

# Statistica 2016

Cooperazione internazionale della Svizzera



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Direzione dello sviluppo  
e della cooperazione DSC

Segreteria di Stato  
dell'economia SECO

**Aiuto pubblico allo sviluppo (APS)**

- L'aiuto pubblico allo sviluppo (APS) viene definito a livello internazionale come l'insieme dei flussi finanziari accordati a Paesi e territori in via di sviluppo (attualmente 146) e a istituzioni multilaterali attive nell'ambito dello sviluppo, che: (i) provengono dal settore pubblico; (ii) sono destinati essenzialmente a favorire lo sviluppo economico e a migliorare le condizioni di vita; (iii) vengono concessi a condizioni di favore.
- Per garantire la comparabilità e la trasparenza delle prestazioni di APS dei suoi 30 membri (29 Stati più l'Unione europea), il Comitato di aiuto allo sviluppo (CAS) dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) ha formulato direttive statistiche, adattate e aggiornate periodicamente, che definiscono le attività e i contributi ascrivibili all'APS. Le direttive servono come riferimento per capire se è possibile o meno contabilizzare nell'APS le spese dell'anno appena trascorso (contabilizzazione ex-post). Il confronto della performance dei Paesi donatori è effettuato sulla base della quota percentuale netta dell'APS sul reddito nazionale lordo (RNL).
- L'APS della Svizzera proviene principalmente dai budget della DSC e della SECO (Centro di prestazioni Cooperazione e sviluppo economici), i due organi incaricati di attuare la legge federale sulla cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionali e la legge federale sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa dell'Est. Partecipano inoltre alla cooperazione internazionale della Svizzera anche altri uffici federali, i Cantoni e circa 200 Comuni. Conformemente alle regole di notifica del CAS, dal 2004 la Svizzera include nel suo APS anche le misure bilaterali di sdebitamento (negoziato nell'ambito del Club di Parigi) nonché alcune spese per i richiedenti l'asilo, i rifugiati e le persone ammesse provvisoriamente provenienti da Paesi in via di sviluppo durante il loro primo anno di soggiorno in Svizzera.
- Le spese annuali della DSC e della SECO, come figurano nel consuntivo della Confederazione, non vengono riprese automaticamente nelle statistiche dell'APS: infatti, per tenere conto delle direttive internazionali, devono essere apportate alcune correzioni statistiche (esclusione dei versamenti destinati a Paesi o a organizzazioni non contemplati nella lista OCSE/CAS nonché di alcuni contributi multilaterali soggetti a un altro metodo di notifica, cfr. pag. 15).
- Le spese per il contributo della Svizzera all'allargamento dell'Unione europea (UE), presentate nella parte dedicata alle spese della DSC e della SECO, non sono contabilizzate come APS.

**Finanziamento dello sviluppo non contemplato nell'APS**

- Le risorse non contemplate nell'APS rivestono una posizione preminente nel finanziamento dello sviluppo. Nel caso della Svizzera si tratta soprattutto di flussi di capitale privato a condizioni di mercato (investimenti diretti all'estero, prestiti bancari), di crediti all'esportazione garantiti dalla Confederazione nonché di donazioni private di organizzazioni non governative e fondazioni.

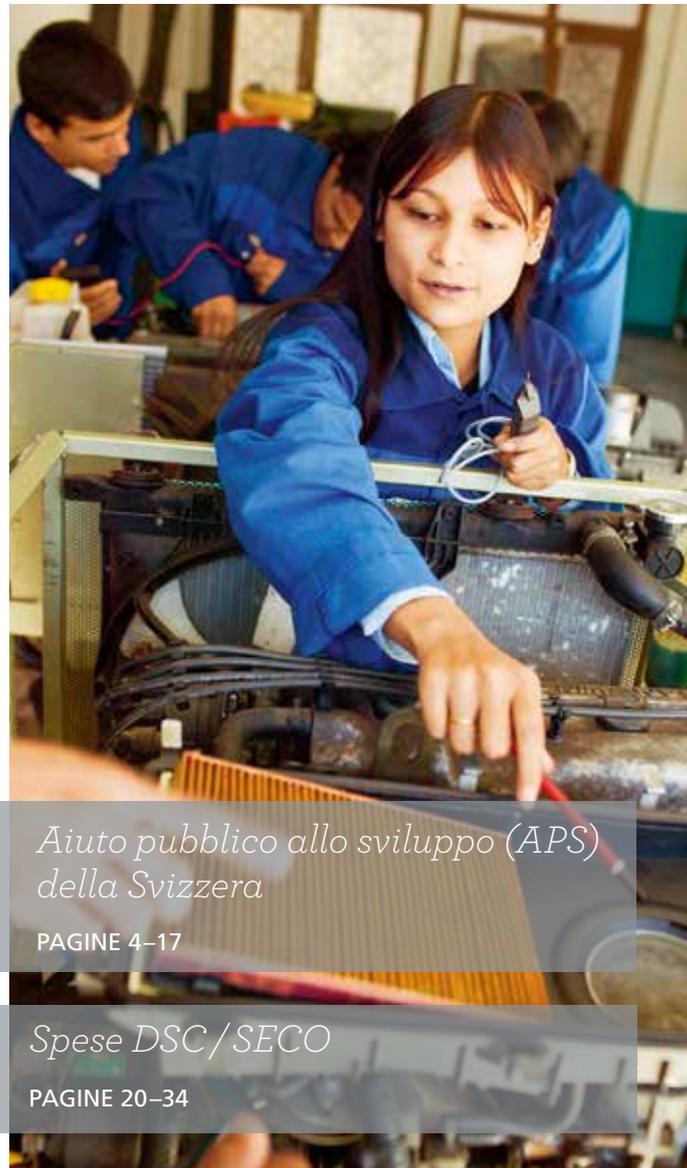
**Simboli utilizzati:**

0.0 = importo inferiore a 50 000 CHF	p = cifre provvisorie
– = importo nullo	r = cifre riviste
.. = non disponibile	

Informazioni e cifre più dettagliate sono pubblicate nell'opuscolo statistico annuale della DSC sull'aiuto allo sviluppo della Svizzera «Aide au développement de la Suisse» nonché sui siti Internet della DSC e della SECO.

<https://www.eda.admin.ch/deza/it/home/attivit a-progetti/numeri-statistiche.html>  
[www.seco-cooperation.admin.ch](http://www.seco-cooperation.admin.ch)

Statistiche aggiornate al 15 maggio 2017



*Aiuto pubblico allo sviluppo (APS)  
della Svizzera*

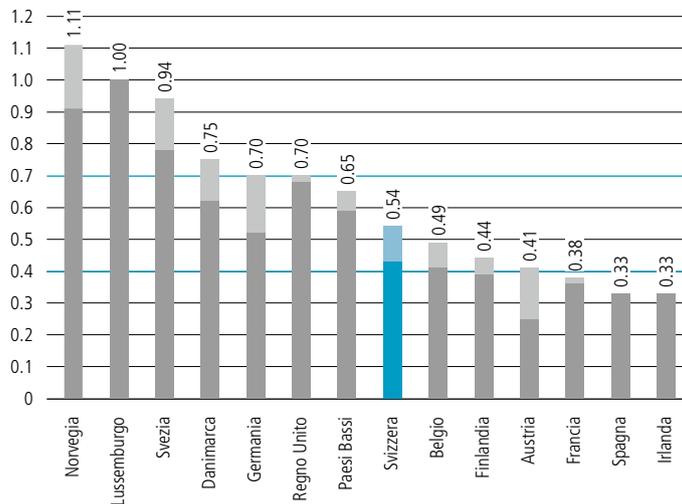
PAGINE 4–17

*Spese DSC/SECO*

PAGINE 20–34

Grafico 1

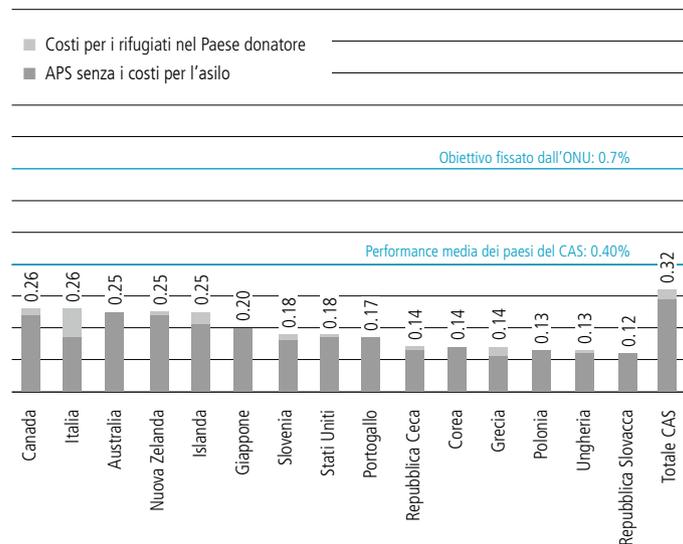
LA SVIZZERA NEL CONFRONTO INTERNAZIONALE 2016  
(APS IN % DEL RNL)



Dati provvisori per tutti i Paesi del Comitato di aiuto allo sviluppo (CAS) pubblicati dall'OCSE/CAS il 11 aprile 2017.

Nel 2016 i contributi netti degli Stati membri del Comitato di aiuto allo sviluppo (CAS) dell'OCSE destinati all'aiuto pubblico allo sviluppo (APS) ammontavano a 142,6 miliardi di USD. Considerando il tasso di cambio e l'inflazione, questo dato equivale a un aumento dell'8,9% in termini reali rispetto al 2015, una crescita che si deve in parte a un aumento dei costi legati all'accoglienza dei rifugiati nei Paesi donatori. Escludendo questi costi, l'aumento dell'APS in termini reali raggiunge comunque quota 7,1%.

La quota di APS della Svizzera è aumentata del 4,2% in termini reali rispetto al 2015, a seguito dell'incremento dei costi per l'asilo imputabili all'APS secondo le direttive del CAS. L'APS senza i costi per l'asilo ha invece subito un calo a causa delle misure di risparmio della Confederazione che hanno interessato i crediti quadro della cooperazione internazionale.



Con una quota di APS del reddito nazionale lordo (RNL) pari allo 0,54% (0,43% senza i costi per l'asilo), nel 2016 la Svizzera si è piazzata all'ottavo posto nella classifica sulla performance dei Paesi membri del CAS nel settore dell'APS. In termini assoluti, Stati Uniti, Germania, Regno Unito, Giappone e Francia sono i Paesi che devolvono quote maggiori all'APS, mentre la Svizzera si piazza al dodicesimo posto.

Nel 2016 la Germania è entrata nel gruppo dei Paesi composto da Danimarca, Lussemburgo, Norvegia, Svezia e Regno Unito che hanno raggiunto l'obiettivo dello 0,7% di quota di APS stabilito dalle Nazioni Unite. Va notato che, se si detraggono i costi per l'asilo, soltanto tre di questi sei Paesi (Lussemburgo, Norvegia e Svezia) raggiungono ancora l'obiettivo.

Tabella 1

EVOLUZIONE DELL'AIUTO PUBBLICO ALLO SVILUPPO (APS)  
E DELLE DONAZIONI PRIVATE DI ONG SVIZZERE 1960–2016  
(IN MILIONI DI CHF)

	1960	1970	1980	1990
<b>APS</b>	<b>15.1</b>	<b>130.0</b>	<b>423.1</b>	<b>1 041.4</b>
Confederazione	15.1	126.4	416.7	1 025.6
Cantoni e Comuni <sup>a</sup>	..	3.6	6.4	15.8
Reddito nazionale lordo (RNL) <sup>b</sup>	37 066	92 570	177 270	347 228
<b>APS in % del RNL</b>	<b>0.04%</b>	<b>0.14%</b>	<b>0.24%</b>	<b>0.30%</b>
APS in % della spesa della Confederazione	0.56%	1.63%	2.38%	3.29%
APS in % della spesa pubblica <sup>c</sup>	0.23%	0.64%	0.90%	1.20%
<b>Donazioni private delle ONG</b>	<b>..</b>	<b>50.8</b>	<b>106.6</b>	<b>148.6</b>
Donazioni private delle ONG in % del RNL	..	0.05%	0.06%	0.04%

a Dati stimati per il 2016.

b Cifre dell'Ufficio federale di statistica (UST) sulla base del precedente Sistema europeo dei conti (SEC95) fino al 2012. Cifre per il periodo 2013–2015 secondo le stime dell'UST del 25.08.2016 sulla base del nuovo Sistema europeo dei conti 2010 (SEC2010). Stima dell'Amministrazione federale delle finanze per il 2016 (marzo 2017).

c Spesa delle amministrazioni pubbliche al netto delle doppie contabilizzazioni (UST/AFF).

Nel 2016 l'APS della Svizzera ha totalizzato 3510 milioni di CHF, ovvero 114 milioni di CHF in più rispetto all'anno precedente, portando la quota di APS/RNL allo 0,54% (0,51% nel 2015).

Questa crescita è una conseguenza diretta delle spese legate all'accoglienza dei richiedenti l'asilo, aumentate di 202 milioni di CHF nel 2016, anche se il numero di nuove domande d'asilo è diminuito in confronto all'anno precedente. Questa apparente contraddizione si spiega alla luce del periodo preso in esame conformemente alle direttive del CAS: infatti, i costi dell'asilo imputati all'APS sono contabilizzati nei 12 mesi che seguono l'entrata di un richiedente l'asilo sul territorio e nella seconda metà del 2015 si è registrato un numero importante di arrivi, in particolare in provenienza da focolai di crisi come la Siria o l'Iraq, ma anche l'Eritrea e l'Afghanistan.

	2000	2012	2013	2014	2015 <sup>f</sup>	2016 <sup>p</sup>
<b>APS</b>	<b>1 510.9</b>	<b>2 861.4</b>	<b>2 965.2</b>	<b>3 222.6</b>	<b>3 396.3</b>	<b>3 509.8</b>
Confederazione	1 488.6	2 797.1	2 910.6	3 171.3	3 336.1	3 434.8
Cantoni	22.3	64.3	54.6	51.3	60.2	75.0
Reddito nazionale lordo (RNL)	463 558	611 979	649 606	649 803	660 333	654 345
<b>APS in % del RNL</b>	<b>0.33%</b>	<b>0.47%</b>	<b>0.46%</b>	<b>0.50%</b>	<b>0.51%</b>	<b>0.54%</b>
APS in % della spesa della Confederazione	3.21%	4.63%	4.66%	5.04%	5.21%	5.30%
APS in % della spesa pubblica	1.23%	1.82%	1.84%	1.98%	2.05%	2.10%
<b>Donazioni private delle ONG</b>	<b>272.0</b>	<b>443.1</b>	<b>466.1</b>	<b>516.8</b>	<b>519.5</b>	<b>..</b>
Donazioni private delle ONG in % del RNL	0.06%	0.07%	0.07%	0.08%	0.08%	..

Nel 2016, in Svizzera, i costi per l'asilo contabilizzati nell'APS sono stati pari a 681 milioni di CHF, quasi un quinto dell'importo totale dell'APS. Questo importo comprende i forfait d'aiuto versati dalla Segreteria di Stato della migrazione (SEM) ai Cantoni (511 milioni di CHF), i programmi di occupazione, le spese dei centri di registrazione e procedura della Confederazione (152 milioni di CHF) e le spese a carico dei Cantoni per l'istruzione obbligatoria dei figli dei richiedenti l'asilo (18 milioni di CHF). Non sono comprese le attività nei Paesi in via di sviluppo, condotte dalla SEM nell'ambito dell'aiuto al ritorno (19 milioni di CHF).

A seguito delle misure di risparmio che hanno interessato sia la cooperazione allo sviluppo con gli Stati del Sud e dell'Europa dell'Est sia l'aiuto umanitario, le spese della DSC e della SECO destinate alla cooperazione internazionale sono, dal canto loro, diminuite e nel 2016 rappresentano soltanto il 71% dell'APS totale (77% nel 2015). La quota di APS senza i costi per l'asilo è quindi scesa dallo 0,44% del 2015 allo 0,43% del 2016.

Tabella 2

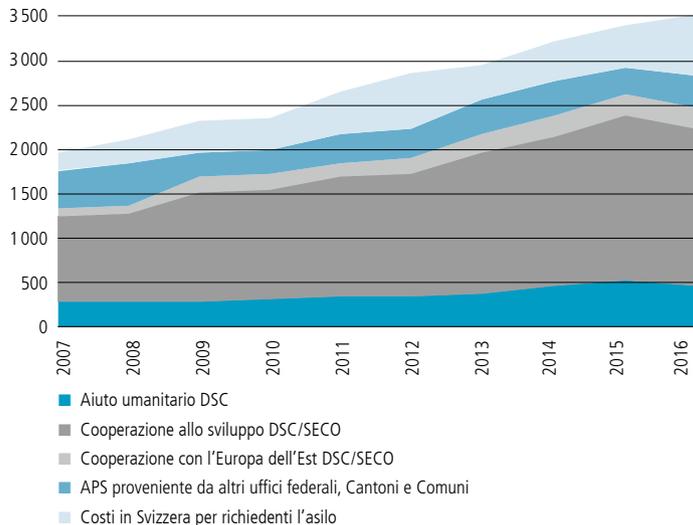
AIUTO PUBBLICO ALLO SVILUPPO (APS) DELLA SVIZZERA  
2015–2016 (IN MILIONI DI CHF)

	2016 <sup>P</sup>			2015 <sup>I</sup>		
	APS bilaterale	APS multilaterale	Totale APS	APS bilaterale	APS multilaterale	Totale APS
<b>Confederazione</b>	<b>2 666.6</b>	<b>768.2</b>	<b>3 434.8</b>	<b>2 566.0</b>	<b>770.1</b>	<b>3 336.1</b>
<b>Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC)</b>	<b>1 508.2</b>	<b>668.8</b>	<b>2 177.0</b>	<b>1 620.8</b>	<b>675.0</b>	<b>2 295.8</b>
Aiuto umanitario	424.6	56.2	480.8	481.2	57.9	539.1
Cooperazione allo sviluppo	929.1	611.5	1 540.6	976.6	615.9	1 592.6
Cooperazione con l'Europa dell'Est	154.6	1.1	155.6	162.9	1.3	164.2
<b>Segreteria di Stato dell'economica (SECO)</b>	<b>306.1</b>	<b>0.9</b>	<b>307.0</b>	<b>324.3</b>	<b>1.0</b>	<b>325.3</b>
Cooperazione allo sviluppo	227.3	0.4	227.7	247.3	0.4	247.7
Cooperazione con l'Europa dell'Est	82.2	0.5	82.7	80.4	0.6	81.0
Rimborsi di prestiti	-3.4	-	-3.4	-3.4	-	-3.4
<b>Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE)</b>	<b>108.9</b>	<b>36.3</b>	<b>145.3</b>	<b>112.6</b>	<b>32.1</b>	<b>144.8</b>
Gestione civile dei conflitti e diritti umani	73.6	20.6	94.2	77.7	18.6	96.3
Altri contributi	35.3	15.8	51.1	34.9	13.5	48.4
<b>Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR)</b>	<b>47.1</b>	<b>6.2</b>	<b>53.3</b>	<b>4.7</b>	<b>6.5</b>	<b>11.2</b>
Swiss Investment Fund for Emerging Markets (SIFEM)	38.0	-	38.0	-3.7	-	-3.7
Borse di studio per studenti stranieri in Svizzera	6.7	-	6.7	6.8	-	6.8
Altri contributi	2.4	6.2	8.6	1.6	6.5	8.1
<b>Segreteria di Stato della migrazione (SEM)</b>	<b>682.1</b>	<b>-</b>	<b>682.1</b>	<b>491.0</b>	<b>-</b>	<b>491.0</b>
Assistenza ai richiedenti l'asilo in Svizzera	663.6	-	663.6	473.1	-	473.1
Aiuto al rimpatrio	18.5	-	18.5	17.8	-	17.8
<b>Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS)</b>	<b>0.5</b>	<b>-</b>	<b>0.5</b>	<b>2.7</b>	<b>-</b>	<b>2.7</b>
Azioni di promozione della pace e della sicurezza	0.5	-	0.5	1.3	-	1.3
Equipaggiamento a fini umanitari	-	-	-	1.4	-	1.4
<b>Ufficio federale dell'ambiente (UFAM)</b>	<b>8.4</b>	<b>39.6</b>	<b>47.9</b>	<b>4.4</b>	<b>39.0</b>	<b>43.4</b>
tra cui: contributi a organizzazioni internazionali	7.2	39.6	46.8	3.3	39.0	42.3
<b>Altri uffici federali</b>	<b>5.3</b>	<b>16.4</b>	<b>21.7</b>	<b>5.4</b>	<b>16.5</b>	<b>21.9</b>
<b>Cantoni e Comuni<sup>a</sup></b>	<b>75.0</b>	<b>-</b>	<b>75.0</b>	<b>60.2</b>	<b>-</b>	<b>60.2</b>
<b>Totale APS</b>	<b>2 741.6</b>	<b>768.2</b>	<b>3 509.8</b>	<b>2 626.2</b>	<b>770.1</b>	<b>3 396.3</b>
<b>APS in % del reddito nazionale lordo (RNL)</b>			<b>0.54%</b>			<b>0.51%</b>
APS senza costi per l'asilo in Svizzera in % del reddito nazionale lordo (RNL)			0.43%			0.44%

a Dati stimati per il 2016.

Grafico 2

APS DELLA SVIZZERA PER CATEGORIE DI AIUTO 2007–2016  
(IN MILIONI DI CHF)



Il grafico presenta l'evoluzione dell'APS per categoria di aiuto nel corso degli ultimi dieci anni.

- La quota della cooperazione allo sviluppo della DSC e della SECO con i Paesi del Sud è scesa dal 54 al 50% del totale dell'APS tra il 2015 e il 2016.
- Anche l'aiuto umanitario della DSC ha registrato una flessione, raggiungendo nel 2016 il 14% del totale dell'APS (16% nel 2015).
- La quota della cooperazione con i Paesi dell'Europa dell'Est della DSC e della SECO (7% nel 2016) è stabile dal 2009 (tra il 6 e il 7%).
- I costi legati all'asilo hanno rappresentato oltre il 19% dell'APS nel 2016, contro il 14% del 2015.

Le restanti spese contabilizzate nell'APS comprendono vari contributi federali, specialmente della Divisione Sicurezza umana (DSU) e dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) nonché della cooperazione internazionale di Cantoni e Comuni svizzeri. Questo cumulo di spesa costituisce complessivamente il 10% dell'APS nel 2016 (9% nel 2015).

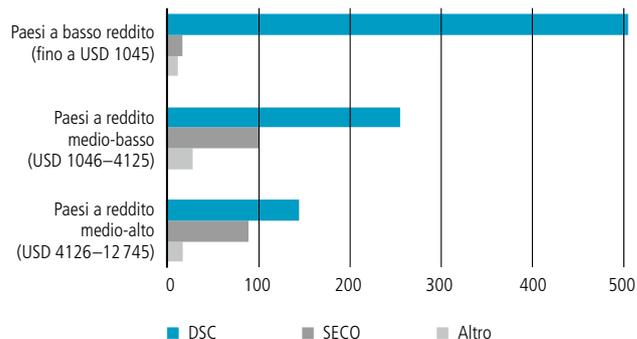
Grafico 3

RIPARTIZIONE DELL'APS BILATERALE PER CONTINENTE 2016  
(IN %)



Grafico 4

RIPARTIZIONE DELL'APS BILATERALE PER CATEGORIE DI REDDITO 2016 (IN MILIONI DI CHF)



Vedi elenco dei beneficiari dell'APS in base alle categorie di reddito (RNL per abitante): [www.oecd.org/fr/cad/stats/listecad.htm](http://www.oecd.org/fr/cad/stats/listecad.htm)

Tabella 3

**RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DELL'APS BILATERALE  
PER CONTINENTI E PAESI 2015–2016 (IN MILIONI DI CHF)<sup>a</sup>**

	2016 <sup>P</sup>	2015 <sup>I</sup>
<b>Africa</b>	<b>518.4</b>	<b>630.0</b>
Mali	30.2	33.0
Burkina Faso	29.8	37.0
Tanzania	26.8	31.1
Niger	26.8	28.6
Ciad	24.4	24.3
Mozambico	22.4	38.1
Somalia	22.2	22.1
Sudan del Sud	21.5	30.6
Benin	20.8	20.8
Tunisia	19.3	23.9
Repubblica Democratica del Congo	18.9	20.5
Ghana	12.0	17.8
Nigeria	10.9	7.1
Etiopia	10.7	19.0
Egitto	9.7	19.0
Sudan	8.8	14.8
Sudafrica	8.1	14.6
Altri paesi	59.7	97.1
Africa, regionale	135.6	130.5
<b>America Latina</b>	<b>178.2</b>	<b>220.9</b>
Colombia	28.7	28.5
Perù	26.7	29.3
Bolivia	23.0	35.7
Nicaragua	20.8	20.4
Haiti	18.2	19.2
Cuba	14.4	10.9
Honduras	14.1	20.0
Altri paesi	3.4	12.3
America Latina, regionale	29.0	44.6

a I contributi di programma dell'anno 2016 (125,9 milioni di CHF) non sono ripartiti per Paese, poiché i dati dettagliati non erano ancora disponibili al momento della pubblicazione del Rapporto annuale.

	2016 <sup>P</sup>	2015 <sup>I</sup>
<b>Asia</b>	<b>543.5</b>	<b>610.3</b>
Nepal	43.9	50.7
Myanmar	37.1	38.8
Vietnam	32.9	23.9
Afghanistan	30.7	33.7
Siria	29.7	39.8
Territorio Palestinense Occupato	27.5	29.8
Bangladesh	25.1	36.0
Kirghizistan	21.3	25.8
Mongolia	21.2	23.8
Indonesia	20.7	13.5
Tagikistan	19.3	30.1
Laos	18.3	19.2
Pakistan	17.7	18.2
Giordania	14.9	14.2
Cambogia	14.7	14.2
Libano	14.5	18.1
Sri Lanka	12.3	7.1
Corea del Nord	11.6	9.5
Georgia	11.2	14.0
Iraq	10.7	15.0
Yemen	9.4	11.1
Cina	9.4	13.1
India	8.6	22.2
Altri paesi	18.4	20.8
Asia, regionale	62.5	68.0
<b>Europa</b>	<b>174.4</b>	<b>179.3</b>
Ucraina	30.5	30.2
Kosovo	23.4	26.4
Serbia	23.2	17.4
Bosnia ed Erzegovina	22.9	23.8
Macedonia	21.6	16.2
Albania	20.4	21.4
Moldova	13.4	14.9
Altri paesi	0.9	3.4
Europa, regionale	18.0	25.6
<b>Altri contributi non ripartiti per continenti</b>	<b>1 327.1</b>	<b>985.7</b>
<b>Totale APS bilaterale</b>	<b>2 741.6</b>	<b>2 626.2</b>

Tabella 4

APS MULTILATERALE DELLA SVIZZERA PER ORGANIZZAZIONI  
2015–2016 (IN MILIONI DI CHF)

	2016 <sup>a</sup>	2015 <sup>b</sup>
<b>Organizzazioni delle Nazioni Unite</b>	<b>233.0</b>	<b>226.6</b>
Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (PNUD)	60.0	60.0
Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei rifugiati palestinesi nel Vicino Oriente (UNRWA)	22.0	22.9
Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF)	22.0	22.0
Entità delle Nazioni Unite per l'uguaglianza di genere e l'empowerment femminile (UN Women)	16.0	16.0
Fondo delle Nazioni Unite per le attività in materia di popolazione (FNUAP)	16.0	16.0
Fondo internazionale per lo sviluppo agricolo (FIDA)	15.1	9.5
Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR)	15.0	15.0
Programma delle Nazioni Unite di lotta all'AIDS (UNAIDS)	11.5	10.0
Fondo centrale di risposta di emergenza (CERF)	8.0	10.0
Programma alimentare mondiale (PAM)	6.5	6.0
Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (PNUA)	4.3	4.3
Ufficio per il coordinamento degli affari umanitari (OCHA)	3.0	2.5
Programmi speciali dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) <sup>a</sup>	2.5	3.0
Organizzazioni delle Nazioni Unite, contributi parzialmente ascrivibili all'APS <sup>b</sup>	26.5	22.4
Altre organizzazioni delle Nazioni Unite	4.6	7.0
<b>Istituzioni finanziarie internazionali</b>	<b>393.8</b>	<b>409.1</b>
Associazione internazionale di sviluppo (IDA) <sup>c</sup>	284.1	284.1
Fondo africano di sviluppo (AfDF) <sup>c</sup>	79.9	80.8
Fondo asiatico di sviluppo (AsDF)	12.0	12.0
Altri fondi e banche di sviluppo	17.8	32.2
<b>Altre organizzazioni internazionali</b>	<b>141.4</b>	<b>134.3</b>
Green Climate Fund (GCF)	33.7	28.9
Global Environment Facility (GEF)	30.8	30.3
Il Fondo globale per la lotta all'Aids, la tubercolosi e la malaria	20.0	20.0
Gruppo consultivo per la ricerca agricola internazionale (CGIAR)	16.8	15.5
Centro per il controllo democratico delle forze armate di Ginevra (DCAF)	11.3	10.9
Centro internazionale di Ginevra per lo sminamento a scopo umanitario (GICHD)	9.3	8.7
Altre istituzioni	19.6	20.0
<b>Totale APS multilaterale</b>	<b>768.2</b>	<b>770.1</b>

a Escluso il contributo generale all'OMS, che viene contabilizzato parzialmente (cfr. nota b).

b Percentuali applicate conformemente alle direttive del CAS.

c Compresa l'iniziativa per la cancellazione del debito multilaterale (MDRI).

L'APS multilaterale comprende i contributi generali versati dalla DSC e da altri uffici federali a organizzazioni internazionali per lo sviluppo. La quota dell'APS multilaterale della Svizzera ha raggiunto nel 2016 il 22% dell'APS totale, collocandosi sotto il valore medio dei Paesi del CAS (28%).

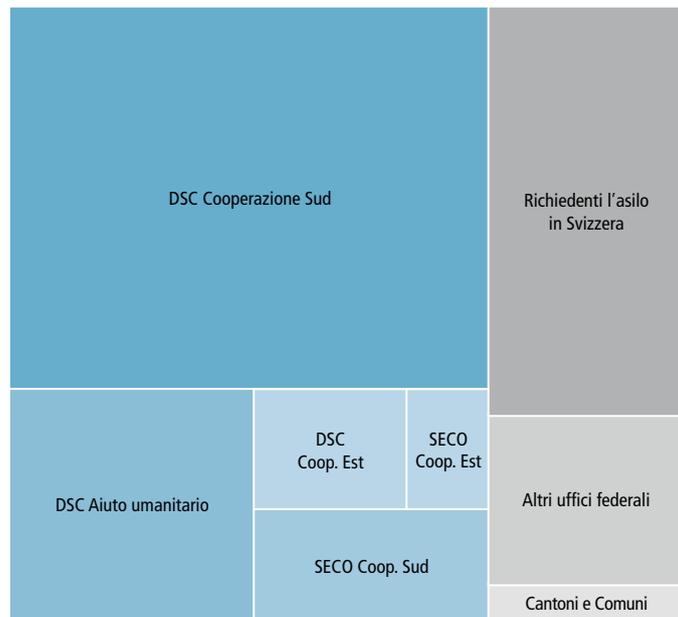
I contributi alle organizzazioni non governative internazionali, tra cui il Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR), rientrano nell'APS bilaterale e non compaiono pertanto in questa tabella.

La cooperazione multilaterale si basa su tre pilastri. Come durante gli anni precedenti, nel 2016 le istituzioni finanziarie internazionali (IFI) sono state le beneficiarie principali dell'APS multilaterale della Svizzera (51%). Le agenzie delle Nazioni Unite e le altre organizzazioni internazionali hanno assorbito rispettivamente il 30% e il 19% dell'APS multilaterale.

Conformemente alle direttive internazionali, i contributi della DSC alle IFI vengono contabilizzati nell'APS non al momento dell'incasso delle *promissory notes* (note d'ordine) bensì al momento del relativo deposito, ragione per cui possono esservi differenze rispetto a quanto figura nel consuntivo della Confederazione, che tiene conto dello scaglionamento su più anni dei pagamenti delle note d'ordine emesse anteriormente.

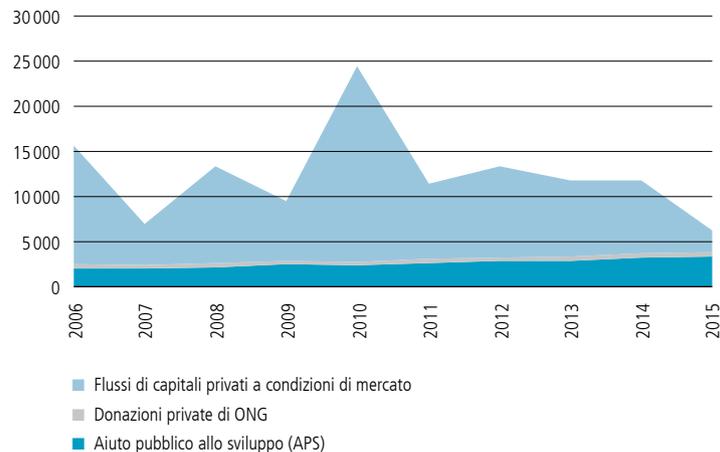
Grafico 5

## I QUATTRO CREDITI QUADRO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E LE ALTRE COMPONENTI DELL'APS



Il grafico rappresenta in maniera schematica la composizione dell'APS della Svizzera ed illustra la ripartizione proporzionale delle componenti principali in rapporto alle spese totali. L'APS comprende in sostanza i finanziamenti dei quattro crediti quadro della cooperazione internazionale della Confederazione visualizzati in blu nel grafico. Sono inoltre conteggiati, conformemente alle direttive internazionali, i contributi di altri uffici federali come pure di Cantoni e Comuni nonché le spese per i richiedenti l'asilo.

Grafico 6

FLUSSI FINANZIARI NETTI DALLA SVIZZERA VERSO I PAESI IN VIA DI SVILUPPO 2006–2015 (IN MILIONI DI CHF)<sup>a</sup>

a Poiché al momento della pubblicazione del Rapporto annuale non sono ancora disponibili dati sui contributi privati per il 2016, il grafico si limita a illustrare i flussi finanziari della Svizzera fino al 2015.

Il contesto del finanziamento dello sviluppo muta rapidamente. Le risorse finanziarie private (prevalentemente investimenti diretti e crediti all'esportazione garantiti) costituiscono una parte importante ma fluttuante dei flussi finanziari netti della Svizzera a favore dei Paesi in via di sviluppo.

A questi flussi si aggiungono altre risorse, come le *workers' remittances*, che non sono rilevate nelle statistiche del CAS. Le rimesse dei lavoratori espatriati dalla Svizzera verso i Paesi in via di sviluppo, tra il 2013 e il 2015, ammontavano a quasi 2 miliardi di CHF all'anno, ossia più del doppio in volume rispetto ai tre anni precedenti (2010–2012).



*Spese DSC/SECO*

PAGINE 20-34

Tabella 5

PANORAMICA DELLA SPESA DSC E SECO 2012–2016  
(IN MILIONI DI CHF)

Spesa totale DSC	
Aiuto umanitario	
Cooperazione allo sviluppo	
Cooperazione con l'Europa dell'Est	
Contributo all'allargamento dell'UE	
Spesa totale SECO	
Cooperazione allo sviluppo	
Cooperazione con l'Europa dell'Est	
Contributo all'allargamento dell'UE	

	2012	2013	2014	2015	2016
<b>Spesa totale DSC</b>	<b>1 848.7</b>	<b>2 045.1</b>	<b>2 228.2</b>	<b>2 357.3</b>	<b>2 222.2</b>
Aiuto umanitario	337.7	387.2	463.0	539.9	481.1
Cooperazione allo sviluppo	1 338.8	1 419.5	1 496.8	1 562.9	1 523.3
Cooperazione con l'Europa dell'Est	109.0	129.1	148.5	164.2	155.6
Contributo all'allargamento dell'UE	63.2	109.3	119.9	90.3	62.1
<b>Spesa totale SECO</b>	<b>300.7</b>	<b>334.8</b>	<b>394.0</b>	<b>445.5</b>	<b>448.5</b>
Cooperazione allo sviluppo	214.6	220.8	246.4	272.7	252.7
Cooperazione con l'Europa dell'Est	72.0	88.2	90.9	81.0	82.7
Contributo all'allargamento dell'UE	14.1	25.8	56.7	91.8	113.1

La tabella e il grafico riproducono i risultati finanziari della DSC e della SECO (Centro di prestazioni Cooperazione e sviluppo economici) come figurano nel consuntivo della Confederazione. I flussi di ritorno non sono inclusi.

Nel 2016 i crediti stanziati per l'aiuto umanitario, la cooperazione allo sviluppo e la cooperazione con l'Europa dell'Est hanno registrato un calo a seguito delle misure di risparmio decise nel processo di elaborazione del budget della Confederazione.

Grafico 7.1

SPESA DSC 2016 PER SETTORE DI ATTIVITÀ (IN %)

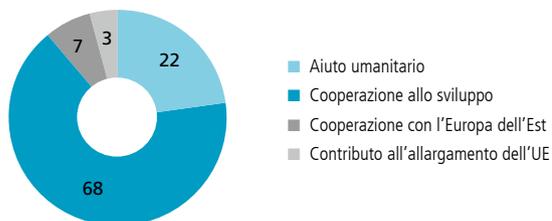


Grafico 7.2

SPESA SECO 2016 PER SETTORE DI ATTIVITÀ (IN %)

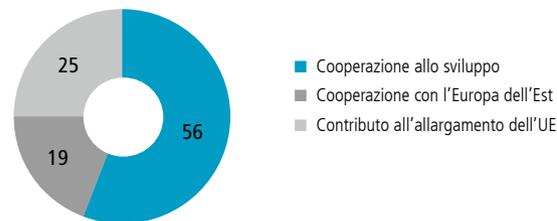


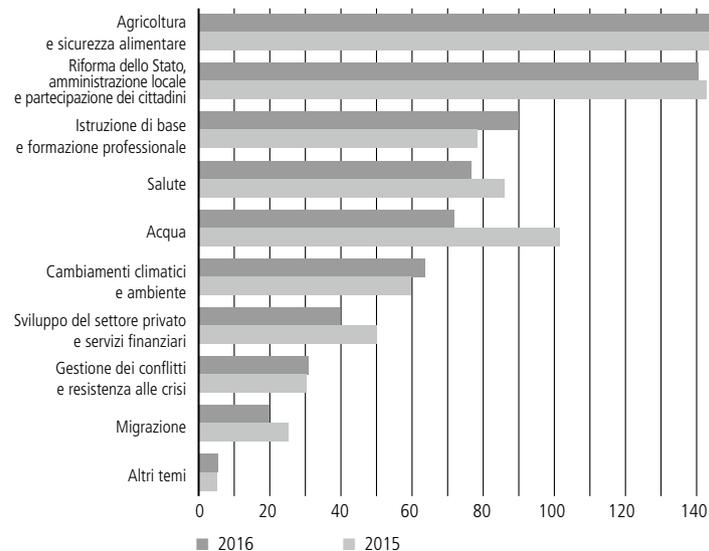
Tabella 6

## COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DELLA DSC PER PAESI E REGIONI PRIORITARI 2015–2016 (IN MILIONI DI CHF)

	2016	2015
<b>Paesi e regioni prioritari<sup>a</sup></b>	<b>538.8</b>	<b>554.6</b>
Mekong	68.7	65.5
Nepal	40.9	38.7
America centrale	35.8	37.4
Hindukush	35.8	38.9
Regione dei Grandi Laghi	34.0	32.2
Bangladesh	27.3	30.9
Africa australe	26.1	29.0
Tanzania	26.1	26.3
Corno d’Africa	23.4	21.7
Mozambico	22.4	28.8
Mali	22.0	22.0
Niger	21.4	22.6
Bolivia	21.3	29.4
Ciad	21.0	18.8
Benin	20.8	18.6
Mongolia	20.7	23.3
Burkina Faso	20.2	21.3
Africa del Nord	15.2	19.0
Territorio Palestinese Occupato	15.0	14.6
Cuba	13.7	9.3
Haiti	7.1	6.3
<b>Altre attività</b>	<b>455.5</b>	<b>443.5</b>
Altri Paesi e regioni	112.2	101.8
Contributi di programma a ONG	106.7	112.7
Mandati tematici e costi operativi	236.6	229.0
<b>Cooperazione bilaterale allo sviluppo</b>	<b>994.3</b>	<b>998.1</b>
<b>Cooperazione multilaterale allo sviluppo</b>	<b>529.0</b>	<b>564.9</b>
<b>Totale</b>	<b>1 523.3</b>	<b>1 562.9</b>

a Per la composizione delle regioni prioritarie, si veda la carta del Rapporto annuale 2016 (pagg. 24–25).

Grafico 8

COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DELLA DSC  
SPESA BILATERALE PER TEMI 2015–2016  
(IN MILIONI DI CHF)<sup>a</sup>

a Esclusi i contributi di programma a ONG svizzere, le attività multisettoriali e i costi operativi.

Il grafico illustra la ripartizione delle risorse fra i temi di specializzazione nei quali la DSC ha concentrato le sue attività bilaterali di cooperazione allo sviluppo negli anni 2015 e 2016.

La DSC si basa inoltre su programmi globali destinati a promuovere l’innovazione e lo scambio di conoscenze nei cinque ambiti seguenti: cambiamento climatico e ambiente, sicurezza alimentare, migrazione e sviluppo, acqua, salute.

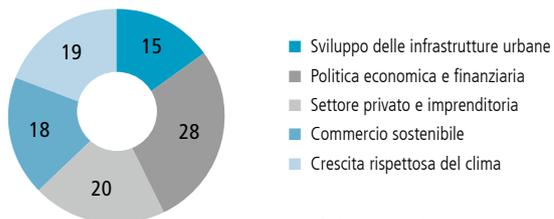
Tabella 7

SECO COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO PER PAESI PRIORITARI  
2015–2016 (IN MILIONI DI CHF)

	2016	2015
<b>Paesi prioritari</b>	<b>118.7</b>	<b>114.6</b>
Vietnam	31.2	18.2
Indonesia	23.8	16.6
Perù	17.6	19.5
Colombia	15.8	10.1
Ghana	11.9	17.3
Tunisia	7.9	13.3
Sudafrica	7.2	11.8
Egitto	3.3	7.8
<b>Altre attività</b>	<b>134.0</b>	<b>158.1</b>
Programmi globali/regionali, altri Paesi, contributi diversi <sup>a</sup>	116.0	139.3
Costi operativi (eccetto Paesi prioritari)	18.0	18.8
<b>Totale</b>	<b>252.7</b>	<b>272.7</b>

a In Burkina Faso, Giordania e Nepal sono stati realizzati importanti programmi complementari alle misure della DSC.

Grafico 9

COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DELLA SECO PER TEMI 2016  
(IN %) <sup>a</sup>

a Esclusi i costi operativi.

Grafico 10

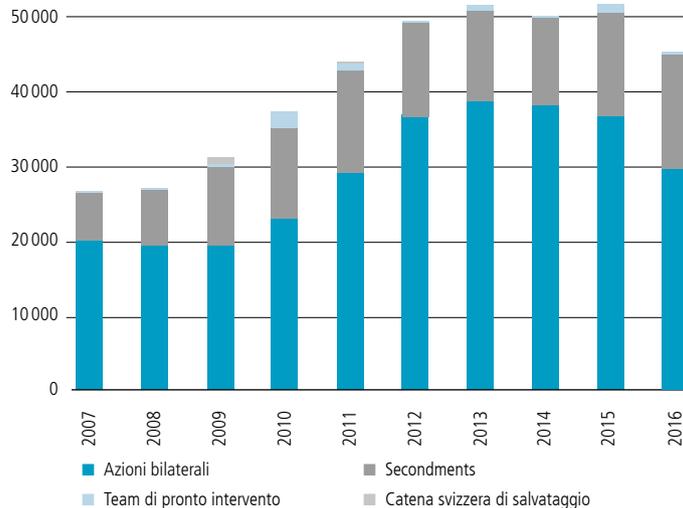
CORPO SVIZZERA DI AIUTO UMANITARIO (CSA) 2007–2016  
(GIORNI DI MISSIONE ALL'ESTERO)

Grafico 11

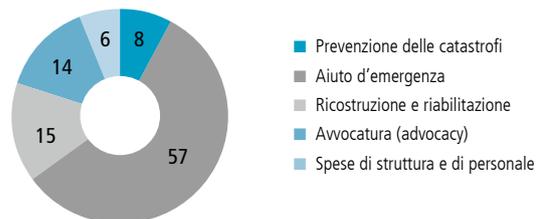
AIUTO UMANITARIO PER COMPITI STRATEGICI 2014–2016  
(IN %)

Tabella 8

**AIUTO UMANITARIO DELLA DSC PER CONTINENTE E PAESI  
2015–2016 (IN MILIONI DI CHF)**

	2016	2015
<b>Africa</b>	<b>117.3</b>	<b>139.3</b>
Sudan del Sud	19.4	24.9
Somalia	11.4	10.0
Nigeria	9.6	5.2
Repubblica Democratica del Congo	9.2	9.9
Sudan	8.6	13.3
Repubblica Centrafricana	6.4	9.2
Etiopia	6.1	11.1
Mali	6.1	6.9
Marocco	5.2	6.3
Niger	5.2	3.2
Madagascar	4.2	3.6
Ciad	3.2	3.3
Algeria	2.9	3.6
Burundi	2.6	1.3
Libia	2.1	2.2
Kenia	1.9	6.7
Liberia	1.7	3.5
Camerun	1.1	2.2
Lesotho	1.0	–
Altri Paesi	4.3	10.4
Africa, regionale	5.1	2.5
<b>America Latina</b>	<b>30.5</b>	<b>29.0</b>
Colombia	11.1	11.3
Haiti	10.8	8.5
Ecuador	1.9	–
Bolivia	1.6	2.5
Nicaragua	1.2	1.5
Altri Paesi	1.5	2.3
America Latina, regionale	2.4	3.0

	2016	2015
<b>Asia</b>	<b>125.6</b>	<b>163.3</b>
Siria <sup>a</sup>	25.3	34.6
Myanmar	12.3	13.1
Territorio Palestinese Occupato <sup>a</sup>	11.8	12.0
Giordania <sup>a</sup>	11.7	12.3
Corea del Nord	11.5	9.4
Libano <sup>a</sup>	11.3	15.0
Iraq	10.3	14.2
Yemen	9.2	10.9
Afghanistan	7.9	5.9
Pakistan	4.6	4.0
Tagikistan	2.5	2.5
Georgia	1.7	2.7
Nepal	1.5	3.0
Sri Lanka	1.0	5.3
Altri Paesi	0.9	3.4
Asia, regionale	2.1	14.9
<b>Europa</b>	<b>3.3</b>	<b>4.2</b>
Ucraina	3.0	3.3
Altri Paesi	0.2	0.9
Europa, regionale	0.2	–
<b>Altre attività, non suddivise geograficamente</b>	<b>204.3</b>	<b>204.0</b>
Contributo generale al Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR)	80.0	80.0
Contributi ad organizzazioni internazionali	56.5	58.1
Contributi di programma a ONG	12.9	12.2
Contributi diversi e costi operativi	54.9	53.7
<b>Totale</b>	<b>481.1</b>	<b>539.9</b>

a I contributi generali all'UNRWA, per un totale di 22,0 milioni di CHF nel 2016 (22,9 milioni di CHF nel 2015), sono contabilizzati sotto «contributi ad organizzazioni internazionali» e ripartiti come segue: 11,7 milioni di CHF al Territorio Palestinese Occupato, 4,8 milioni di CHF alla Giordania, 3,1 milioni di CHF al Libano e 2,4 milioni di CHF alla Siria.

Tabella 9

**PARTNER DELL'AIUTO UMANITARIO DELLA DSC 2016  
(IN MILIONI DI CHF)**

	Contributi generali	Contributi specifici	Aiuto alimentare	Totale
<b>Organizzazioni delle Nazioni Unite</b>	<b>55.8</b>	<b>85.0</b>	<b>24.8</b>	<b>165.5</b>
Programma alimentare mondiale (PAM)	6.5	28.1	24.8	59.3
Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR)	15.0	19.8	–	34.8
Ufficio delle Nazioni Unite per il coordinamento degli affari umanitari (OCHA)	11.0	18.3	–	29.3
Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei rifugiati palestinesi nel Vicino Oriente (UNRWA)	22.0	2.9	–	24.9
Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF)	–	6.0	–	6.0
Altre organizzazioni delle Nazioni Unite	1.3	9.8	–	11.1
<b>Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR)</b>	<b>80.0</b>	<b>65.5</b>	<b>–</b>	<b>145.5</b>
<b>Altri partner e azioni dirette</b>	<b>0.7</b>	<b>162.9</b>	<b>6.5</b>	<b>170.1</b>
ONG svizzere	–	26.1	5.2	31.2
Organizzazioni internazionali e ONG estere	0.7	60.5	0.3	61.6
Azioni dirette del Corpo svizzero di aiuto umanitario (CSA) e della Catena di salvataggio	–	34.3	1.0	35.2
Settore privato e istituti di ricerca	–	4.0	–	4.0
Costi operativi, spese di personale e materiale	–	38.1	–	38.1
<b>Totale aiuto umanitario 2016</b>	<b>136.5</b>	<b>313.3</b>	<b>31.2<sup>a</sup></b>	<b>481.1</b>
Totale aiuto umanitario 2015	138.1	368.1	33.6 <sup>a</sup>	539.9

a L'importo comprende 18,4 milioni di CHF (19,8 milioni di CHF nel 2015) sotto forma di prodotti lattieri svizzeri e 12,9 milioni di CHF (13,8 milioni di CHF nel 2015) sotto forma di cereali.

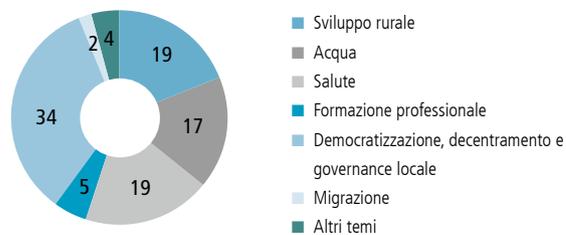
Tabella 10

## DSC COOPERAZIONE CON L'EUROPA DELL'EST PER PAESI E REGIONI PRIORITARI 2015–2016 (IN MILIONI DI CHF)

	2016	2015
<b>Paesi e regioni prioritari<sup>a</sup></b>	<b>136.4</b>	<b>136.0</b>
Asia centrale	30.8	34.0
Caucaso del Sud	17.7	17.2
Kosovo	17.0	14.7
Bosnia ed Erzegovina	13.8	13.9
Moldova	13.0	12.8
Albania	12.5	11.6
Serbia	12.2	12.0
Macedonia	10.7	10.9
Ucraina	8.7	8.7
<b>Altre attività</b>	<b>19.2</b>	<b>28.2</b>
Altri Paesi e regioni	3.6	11.5
Contributi di programma a ONG	6.3	5.5
Contributo generale a IDEA	1.1	1.3
Contributi diversi e costi operativi	8.2	10.0
<b>Totale</b>	<b>155.6</b>	<b>164.2</b>

a Per la composizione delle regioni prioritarie, si veda la carta del Rapporto annuale 2016 (pagg. 24–25).

Grafico 12

COOPERAZIONE DELLA DSC CON L'EUROPA DELL'EST PER TEMI 2016 (IN %)<sup>a</sup>

a Esclusi i contributi di programma a ONG svizzere, le attività multisettoriali e i costi operativi.

Tabella 11

## SECO COOPERAZIONE CON L'EUROPA DELL'EST PER PAESI PRIORITARI 2015–2016 (IN MILIONI DI CHF)

	2016	2015
<b>Paesi prioritari</b>	<b>72.0</b>	<b>72.0</b>
Ucraina	14.8	10.4
Macedonia	10.7	4.9
Serbia	10.0	3.6
Kirghizistan	8.4	12.6
Albania	7.8	8.9
Bosnia ed Erzegovina	7.1	7.8
Tagikistan	5.3	14.0
Kosovo	5.1	8.9
Azerbaigian	2.7	1.1
<b>Altre attività</b>	<b>10.6</b>	<b>9.0</b>
Programmi regionali e altri Paesi, contributi diversi	5.2	4.1
Costi operativi (eccetto Paesi prioritari)	5.5	4.9
<b>Totale</b>	<b>82.7</b>	<b>81.0</b>

Grafico 13

COOPERAZIONE DELLA SECO CON L'EUROPA DELL'EST PER TEMI 2016 (IN %)<sup>a</sup>

a Esclusi i costi operativi.

Tabella 12

**PARTNER DELLA DSC PER LE ATTIVITÀ BILATERALI 2016**  
 (IN MILIONI DI CHF)<sup>a</sup>

ONG svizzere e centri di competenza
Principali partenariati istituzionali:
HELVETAS Swiss Intercooperation
Swisscontact
Croce Rossa Svizzera
Fondation Terre des Hommes (Losanna)
Caritas Svizzera
Associazione chiese evangeliche svizzere (ACES)
Enfants du Monde
Pane per i fratelli
Médecins sans Frontières (MSF)
Solidar Suisse
Swissaid
Sacrificio Quaresimale
Education 21
Fondazione villaggi per bambini Pestalozzi
COMUNDO
Università e istituti di ricerca svizzeri
Settore privato svizzero
Settore pubblico svizzero
Organizzazioni delle Nazioni Unite, azioni multilaterali
Istituzioni finanziarie internazionali, azioni multilaterali
Altre organizzazioni estere e internazionali
tra le quali: Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR)
Organizzazioni del Sud e dell'Est
<b>Totale partner</b>
Azioni dirette, costi operativi
<b>Totale 2016</b>
Totale 2015

Contr. progr. <sup>b</sup>	Mandati e progetti specifici			Totale
	Aiuto uman.	Coop. svil.	Coop. Est	
125.9	18.4	126.5	21.5	292.4
10.7	0.2	37.0	14.6	62.5
6.0	–	27.7	1.5	35.2
11.1	3.4	1.3	2.1	17.9
10.5	1.6	2.8	–	14.9
11.1	0.7	2.2	–	14.1
8.0	–	–	0.5	8.5
2.8	–	4.3	–	7.1
7.0	–	–	–	7.0
7.0	–	–	–	7.0
3.9	0.4	2.6	–	6.9
6.5	–	–	–	6.5
6.2	–	–	–	6.2
3.6	–	–	–	3.6
3.1	–	0.1	–	3.2
3.0	–	–	–	3.0
–	1.2	37.0	6.8	45.0
–	1.0	28.3	3.9	33.3
–	0.9	1.0	0.2	2.1
–	109.8	115.1	23.4	248.3
–	1.0	66.6	8.9	76.5
–	195.4	149.9	30.8	376.1
–	145.5	–	–	145.5
–	12.1	174.4	24.1	210.7
125.9	339.9	698.9	119.6	1 284.4
–	71.7	189.5	28.7	289.9
125.9	411.7	887.6	148.3	1 573.5
130.4	469.6	885.3	157.4	1 642.8

a Escluso il contributo della DSC all'allargamento dell'UE (62,1 milioni di CHF nel 2016).

b Contributi generali a ONG per programmi di sviluppo e interventi di aiuto umanitario nei Paesi del Sud e dell'Est e a centri di competenza per attività di sensibilizzazione.

Tabella 13

CONTRIBUTO SVIZZERO ALL'ALLARGAMENTO DELL'UNIONE  
EUROPEA 2015–2016 (IN MILIONI DI CHF)

	2016	2015
<b>Paesi</b>	<b>170.6</b>	<b>177.1</b>
Polonia	87.4	73.6
Lituania	17.1	9.5
Ungheria	13.2	22.6
Romania	12.9	18.3
Slovacchia	12.8	20.1
Repubblica Ceca	12.7	13.8
Bulgaria	5.9	5.4
Lettonia	3.8	5.2
Estonia	3.2	6.0
Cipro	1.5	0.4
Slovenia	0.2	1.9
Malta	–	0.3
Contributi diversi e costi operativi	4.6	5.0
<b>Totale</b>	<b>175.2</b>	<b>182.1</b>

Dal 2008 la DSC e la SECO assicurano insieme la realizzazione del contributo svizzero all'allargamento dell'Unione europea, volto a ridurre le disparità economiche e sociali nell'Unione europea allargata.

I programmi della DSC e della SECO mirano a stimolare la crescita economica, a migliorare le condizioni di lavoro, il sistema di sicurezza sociale e la sicurezza pubblica, a garantire la tutela ambientale e a rafforzare la società civile.

Nota editoriale

Editore:

Dipartimento federale degli affari esteri DFAE

**Direzione dello sviluppo e della cooperazione DSC**

Freiburgstrasse 130

3003 Berna

Telefono +41 (0)58 462 34 75

[www.dsc.admin.ch](http://www.dsc.admin.ch)

[deza@eda.admin.ch](mailto:deza@eda.admin.ch)

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca DEFR

**Segreteria di Stato dell'economia SECO**

Holzikofenweg 36

3003 Berna

Telefono +41 (0)58 462 56 56

[www.seco-cooperation.admin.ch](http://www.seco-cooperation.admin.ch)

[info@seco-cooperation.ch](mailto:info@seco-cooperation.ch)

Redazione/Coordinazione/Statistica:

Stato maggiore DSC

SECO Cooperazione

Grafica/Concetto:

Julia Curty, SUPERSCRIP T GmbH, Brügg b. Biel/Bienne

[www.superscript.ch](http://www.superscript.ch)

Rassegna fotografica:

Frontespizio Sven Torfinn/Panos

Pagina 3 Mikkel Ostergaard/Panos

Pagina 18 G.M.B. Akash/Panos

Stampa:

Stämpfli AG

3001 Bern

Il rapporto annuale è disponibile in italiano,  
tedesco, francese e inglese.

Ulteriori esemplari possono essere ordinati

inviando un'e-mail all'indirizzo

[deza@eda.admin.ch](mailto:deza@eda.admin.ch) o per

telefono +41 (0)58 462 34 75

Berna 2017